

RELAZIONE SUL LABORATORIO DIDATTICO ESPERIENZIALE

Classe 5^a A Primaria – Istituto Karol Wojtyła

Data: 16 aprile 2026

Numero alunni partecipanti: 20

Insegnante: Vincenzo Bozzo

Tema del laboratorio:

Il rapporto tra giovani e adulti: ascolto, fiducia e incomprensioni

Il laboratorio è stato proposto con l'obiettivo di favorire nei bambini uno spazio di espressione libera e autentica riguardo al rapporto con il mondo degli adulti, con particolare attenzione ai temi dell'ascolto, della fiducia, della comprensione emotiva e delle difficoltà comunicative.

In apertura dell'attività, agli alunni è stato spiegato che il lavoro si sarebbe svolto in forma completamente anonima, senza alcun giudizio o valutazione didattica, al fine di creare un clima sereno, accogliente e rassicurante, capace di mettere ogni bambino a proprio agio nell'esprimere pensieri, emozioni e vissuti personali.

Il percorso laboratoriale è stato articolato in tre fasi: focus group, scrittura creativa e disegno creativo.

Prima fase – Focus group

Durante il confronto collettivo sono emerse riflessioni molto significative sul rapporto tra bambini e adulti. Alcuni alunni hanno sottolineato come il mondo degli adulti venga percepito come “completamente diverso” rispetto a quello dei giovani e come, secondo loro, “non sia più come una volta”, evidenziando una sensazione di distanza generazionale.

È emersa anche una distinzione tra adulti percepiti come empatici, disponibili e comprensivi e altri vissuti invece come più severi o poco attenti ai bisogni dei bambini. Alcuni alunni hanno affermato che gli adulti riescono a dare fiducia perché “sono stati ragazzi anche loro”, mostrando quindi il bisogno di sentirsi riconosciuti e capiti nelle proprie emozioni ed esperienze.

Diversi interventi hanno evidenziato aspetti positivi del rapporto con gli adulti: alcuni bambini hanno dichiarato di sentirsi compresi, aiutati e ascoltati, raccontando esperienze di vicinanza affettiva, dialogo e momenti condivisi di serenità e divertimento.

Seconda fase – Scrittura creativa

Nella seconda fase gli alunni sono stati invitati a completare la frase:

“Ho bisogno che gli adulti capiscano che...”

Le risposte hanno messo in luce bisogni emotivi profondi e la necessità di essere accolti senza pregiudizi. Tra le riflessioni più significative sono emerse:

- “Non siamo quello che pensano”;
- “Non sappiamo fare alcune cose”;

- “Il nostro linguaggio è diverso”.

I bambini hanno quindi espresso il desiderio di essere compresi nella loro unicità, nei loro tempi di crescita e nelle modalità comunicative proprie della loro età. È emersa la richiesta implicita di una maggiore pazienza, ascolto e disponibilità da parte degli adulti.

Terza fase – Disegno creativo

Nella fase conclusiva gli alunni hanno rappresentato, attraverso il disegno, il proprio rapporto con gli adulti e in particolare con le figure genitoriali.

I disegni hanno evidenziato contenuti emotivi molto intensi e significativi. In particolare, alcuni elaborati hanno mostrato adulti che si tappano le orecchie mentre il bambino cerca di parlare: accanto all'immagine compariva la frase “Ho bisogno di essere ascoltato”. Tale rappresentazione evidenzia un forte bisogno di attenzione emotiva e comunicativa.

Un altro disegno raffigurava un bambino da solo in mezzo a un campo, sotto un cielo stellato e illuminato dalla luna, accompagnato dalla frase: “Nascondi sempre un sorriso”. L'elaborato lascia emergere vissuti di solitudine e il tentativo di celare emozioni profonde dietro un'apparente serenità.

Particolarmente significativo è risultato anche un disegno in cui comparivano tre adulti che si tappavano le orecchie mentre un bambino gridava. Alcuni alunni hanno accompagnato il disegno con riflessioni scritte, sottolineando come spesso i problemi dei bambini vengano percepiti dagli adulti come poco importanti o minimizzati. Un bambino, in particolare, ha scritto che gli adulti dovrebbero capire che anche i bambini soffrono e che i loro problemi vengono vissuti con grande intensità emotiva, aggiungendo: “Noi soffriamo certe volte anche più di loro”.

Considerazioni conclusive

L'esperienza laboratoriale ha permesso agli alunni di esprimere emozioni, bisogni e vissuti personali in un contesto protetto e non giudicante. Dalle attività svolte emerge con forza il bisogno dei bambini di sentirsi ascoltati, accolti e considerati nelle proprie emozioni.

Il laboratorio ha inoltre evidenziato quanto i bambini percepiscano come fondamentale la qualità della relazione con gli adulti di riferimento e quanto siano sensibili ai segnali di attenzione, empatia e disponibilità all'ascolto.

Vincenzo Bozzo

